

## santi, beati, religiosi

### X ANNIVERSARIO CANONIZZAZIONE SANT'ARCANGELO TADINI – Botticino Serra (Bs)

Nacque in una famiglia nobile nel 1846 a Verolanuova (Brescia). Venne ordinato sacerdote nel 1870. Viceparroco e maestro elementare in Val Trompia e successivamente cappellano nella periferia di Brescia fino al 1885, si dedicò completamente all'attività pastorale e all'insegnamento elementare, Nel 1887 divenne parroco a Botticino Sera (Brescia), carica che tenne fino alla morte. Si distinse anche per il forte impegno sociale. Fondò nel 1893 la Società di Mutuo Soccorso e nel 1898 una filanda per evitare l'emigrazione delle ragazze del paese per trovare lavoro; inoltre un pensionato per lavoratrici. Fondò nel 1900 una Congregazione religiosa: le Suore Operaie della Santa Casa di Nazareth con i tre voti canonici, vita in comune e abito religioso ma impegnate come vere e proprie operaie Morì il 20 maggio 1912. È stato canonizzato da Papa Benedetto XVI il 26 aprile 2009. La Parrocchia di Santa Maria Assunta ha promosso un annullo filatelico il 19.5.2019 nel decennale della canonizzazione



### FESTA DI SANTA MARGHERITA DA CORTONA Cortona (Ar)

Margherita da Cortona è stata una religiosa italiana appartenente al Terz'ordine francescano secolare. Proclamata Santa nel 1728 da Papa Benedetto XIII, è una delle sante più popolari dell'Italia centrale. Il suo corpo è conservato a Cortona nella Basilica a lei dedicata in un'urna collocata sopra l'altare. In occasione dell'annuale ricorrenza che celebra Santa Margherita, patrona della Città è stato richiesto dal Sacro Convento un annullo filatelico La vignetta del bollo, raffigura una immagine di Santa Margherita custodita all'interno del Santuario. La corona esterna rimanda all'evento: "Festa di Santa Margherita da Cortona". Sulle cartoline messe a disposizione dagli organizzatori può essere apposto il francobollo celebrativo del centenario della Vittoria "La Grande Guerra" emesso il 3 novembre 2018, tariffa B, valore 1,10 €. Il francobollo raffigura l'affresco con l'immagine della Santa cortonese presente nella Cappella Votiva dei Caduti realizzato nel 1920 per ricordare e suffragare perennemente i cortonesi caduti vittima nel campo di battaglia.



### FESTA PATRONALE DI SAN CATALDO Taranto

La Festa di San Cataldo è il rinomato appuntamento di Puglia caratterizzato dal tipico corteo di barche che accompagnano la Statua del Santo in Cattedrale. Ogni anno dall'8 al 10 maggio,

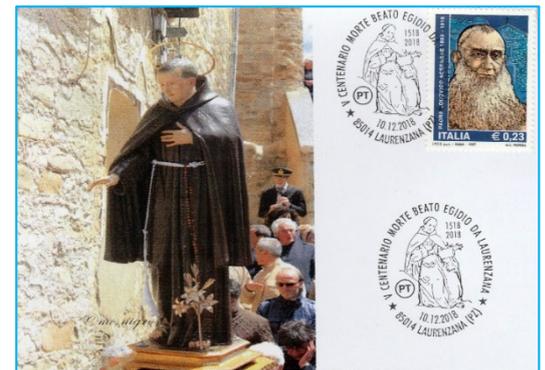


Taranto celebra il suo santo patrono San Cataldo: un monaco irlandese del V secolo, eletto vescovo della città durante un viaggio in Terrasanta. La leggenda narra che, durante un suo pellegrinaggio in Terra Santa, sbarcò su una spiaggia del mar Grande dove lanciò un anello in mare per fermare la tempesta. In quel posto si formò una sorgente d'acqua dolce sottomarina detta l'Anello di San Cataldo, tuttora visibile. La tradizione vuole che la sera dell'8 maggio la statua argentea del Santo esca in processione dal Duomo nell'Isola di Taranto per prendere il largo su di una grande nave messa a disposizione della Marina Militare. Numerose imbarcazioni seguono il corteo, scortando di fatto alla statua del santo. Il Circolo filatelico Talentino, ha promosso l'annullo filatelico il 10 maggio 2019 che ricorda anche la X manifestazione filatelica talentina.



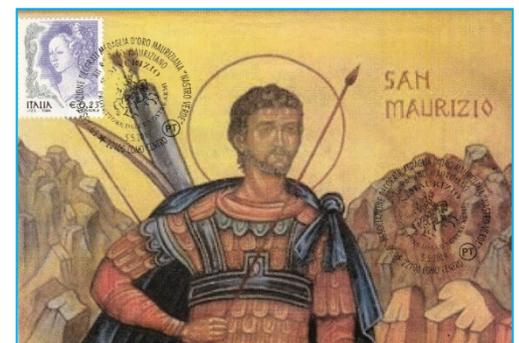
### V CENTENARIO MORTE BEATO EGIDIO DA LAURENZANA (Pz)

Per i cinquecento anni dalla morte del Beato Egidio da Laurenzana (Laurenzana, Potenza, 1443 - 10 gennaio 1518), la comunità diocesana di Acerenza e la Parrocchia di Laurenzana, nella solennità della celebrazione eucaristica del 10 gennaio, memoria liturgica del Beato, inaugurano l'Anno Egidiano, per richiamare l'attenzione sulle virtù cristiane espresse dal "frate dei miracoli" durante la sua vita terrena. Il vescovo, Mons. Francesco Sirufo, auspica, in questo anno di grazia, di far conoscere a tutte le comunità parrocchiali dell'arcidiocesi la figura del Beato Egidio, per invocare una rinnovata vita cristiana sull'esempio del frate minore, che si distingue ancora oggi per il suo esempio di vita cristiana e di attenzione al prossimo. Il Beato Egidio è nato nel 1443 a Laurenzana, da genitori di umile condizione sociale. All'età circa di trent'anni entrò nel locale Convento francescano. La sua vita fu all'insegna della preghiera, della meditazione, della condivisione e del lavoro. Si narra che, seguendo l'esempio di San Francesco d'Assisi, conversava con gli uccelli. Morì il 10 gennaio 1518. Fu beatificato in San Pietro il 24 giugno 1880. La Parrocchia Assunzione di Maria Vergine ha promosso un annullo filatelico il 10.12.2018



### 50° ASSOC. NAZIONALE DECORATI MEDAGLIA D'ORO MAURIZIANA "NASTRO VERDE" Como

L'Associazione nazionale Decorati di Medaglia d'oro Mauriziana – Nastro Verde ha promosso un annullo in occasione del 50° anniversario della fondazione avvenuta a Como nel 1969 e per celebrare i 50 anni di attività dell'associazione e i 180 anni della Medaglia Mauriziana, nonché del XII Raduno Mauriziano che si è svolto nei giorni 4 e 5 maggio a Como, nella ex Casa del Fascio e sede del Comando provinciale della Guardia di Finanza. L'annullo riproduce San Maurizio – Protettore delle nostre armi (dei Corpi militari). L'associazione riunisce gli ex appartenenti ed appartenenti alle Forze Armate e Corpi Armati dello Stato che sono stati insigniti della Medaglia d'Oro Mauriziana e si prefigge lo scopo di mantenere il culto dell'ideale di Patria tenendo vive le tradizioni delle forze armate con varie attività. L'evento vedrà anche la premiazione del quinto concorso letterario intitolato a Domenico Fazio, comasco decorato al valore militare.





## 2° CENT. BEATIFICAZIONE GIULIA DELLA RENA – Certaldo (Fi)

Dal 29 agosto al 8 settembre 2019 si sono svolte le celebrazioni per Beata Giulia della Rena (Certaldo, 1319 – 1367), della quale ricorrono il VII Centenario della nascita (1319 – 2019) e il II° Centenario della beatificazione (1819 - 2019). Giulia della Rena vesti l'abito delle terziarie agostiniane, visse una vita di ascesi, volontariamente reclusa in una cella, in Certaldo Alto, dove morì e dove venne poi acclamata da subito come santa, spontaneamente, dal popolo certaldese, fin dal 1372.

Gli eventi più importanti del calendario, che è iniziato il 29 agosto con il triduo di preparazione, sono: domenica 1 settembre, alle ore 16,30, la processione con la quale come da tradizione l'urna con il corpo della Beata si muoverà dalla Chiesa dei Santi Jacopo e Filippo in Certaldo Alto per scendere in Propositura, dove resterà per tre giorni. Qui, alle ore 18.00, la Santa Messa presieduta da S.E.R. Mons. Stefano Manetti Vescovo di Pienza Montepulciano Chiusi – già Proposto di Certaldo dal 1995 al 2002, seguita alle 21.30 in piazza Boccaccio dal concerto della Filarmonica G. Verdi. Martedì 3 settembre, alle ore 21.15, l'incontro di preghiera guidato da Padre Bernardo Gianni, Abate di San Miniato al Monte Firenze. Mercoledì 4 settembre la processione con la quale l'urna con il corpo della Beata si muoverà dalla Propositura per salire di nuovo al borgo alto nella Chiesa dei Santi Jacopo e Filippo, nella quale rientrerà dopo la Santa Messa officiata sul parterre del Palazzo Pretorio. Per don Pierfrancesco Amati, proposto di Certaldo, queste celebrazioni sono "L'occasione per avvicinare ancora di più la Beata ai fedeli, rinnovare la devozione e riconoscere il suo valore rimasto inalterato nel tempo: la storia della Beata che diventa importante per il presente, anche per le giovani generazioni". L'annullo del 18 maggio è stato promosso dalla Parrocchia San Tommaso Apostolo.



## FESTA PATRONALE SAN COSTANZO MARTIRE Villa d'Adige (Ro)

San Costanzo martire con i primi martiri cristiani di Roma, è patrono di Villa d'Adige. Dal 1754, il 30 giugno a Villa d'Adige viene festeggiata la ricorrenza del patrono S Costanzo martire. Le sacre reliquie, tutt'ora esposte nell'altare a lui dedicato, sono state donate dal nobile cavaliere veneziano Luigi Mocenigo, che all'epoca godeva del giuspatronato della chiesa di Villa Bona. Dallo stendardo, dedicato al Santo martire, si fa risaltare la struttura possente di un soldato legionario dallo sguardo risoluto che riflette ciò che la storia riporta di lui come persona benvoluta e stimata per le sue doti fisiche e morali. Si può narrare che nell'anno 303 quale novello soldato di Cristo non si piegò al volere dell'imperatore Diocleziano di Adorare le divinità pagane. Fermo nella sua fede cristiana preferì il martirio. Entrando nella chiesa di Villa d'Adige, alla sinistra, si nota l'altare a lui dedicato che contiene la ricostruzione in cera del viso e delle mani, struttura che contiene tutte le ossa del corpo, con la divisa da soldato, con i classici sandali dell'epoca e l'urna che raccoglie le sacre reliquie di San Costanzo, compresa l'ampolla di terra intrisa di sangue che veniva messa nel loculo dei martiri delle catacombe. La Parrocchia Natività di Maria ha promosso l'annullo filatelico il 30 giugno 2019.

